

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 364

Adunanza 5 giugno 2023

L'anno duemilaventitre il giorno 5 del mese di giugno alle ore 13:00 presso la nuova sede del Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza 330, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto CIRIO Presidente, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Chiara CAUCINO, Elena CHIORINO, Matteo MARNATI, Vittoria POGGIO, Andrea TRONZANO, ~~Marco GABUSI, Luigi Genesio ICARDI, Maurizio Raffaello MARRONE, Marco PROTOPAPA, Fabrizio RICCA,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: GABUSI, ICARDI, MARRONE, PROTOPAPA, RICCA

(Omissis)

D.G.R. n. 14 - 6988

OGGETTO:

Legge regionale 63/1995. Decreto del Ministero dell'Agricoltura, sicurezza alimentare e foreste del 23 dicembre 2022. Disposizioni sulla formazione dei giovani agricoltori e dei nuovi agricoltori.

A relazione del Vicepresidente CAROSSO:

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;

il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, sicurezza alimentare e foreste MASAF del 23 dicembre 2022 detta "*Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, per quanto concerne i pagamenti diretti*";

ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 6, del suddetto regolamento (UE) n. 2021/2115, sono definite le caratteristiche che deve possedere il giovane agricoltore e il nuovo agricoltore per essere definito tale ai sensi del Regolamento stesso; per tali soggetti devono essere previsti adeguati requisiti di formazione o di competenze, quali determinati dagli Stati membri;

il Decreto MASAF 23 dicembre 2022, quali requisiti per la presentazione della domanda per l'assegnazione dei diritti all'aiuto, ha previsto che:

- all'articolo 5, comma 1, lettera c), punto 2), i giovani agricoltori debbano essere in possesso di adeguati requisiti di istruzione e competenza attestati dal possesso di titolo di scuola secondaria di secondo grado non agricolo e attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o Province

autonome, oppure partecipazione con esito favorevole all'intervento di sviluppo rurale cooperazione per il ricambio generazionale;

- all'articolo 6, comma 1, lettera c), punto 2), i nuovi agricoltori debbano essere in possesso di titolo di scuola secondaria di secondo grado non agricolo e attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o Province autonome;

le circolari dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura AGEA del 11/5/2023 e del 18/5/2023 hanno dettato ulteriori specifiche sul giovane e sul nuovo agricoltore e sulla formazione inerente.

Richiamato che la legge regionale 13 aprile 1995, n. 63 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale", all'articolo 20, stabilisce che la Regione organizza il sistema regionale di formazione professionale assicurando, ai diversi livelli, la funzione di progettazione formativa.

Dato atto che la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Attuazione Programmi regionali relativi ai Servizi di Sviluppo", sentita la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, al fine di dettagliare le modalità di svolgimento del suddetto corso di formazione, gli argomenti dello stesso, i soggetti interessati e le disposizioni inerenti all'esame finale, in quanto non espressamente specificate nel dettaglio all'interno del decreto, tenendo conto anche della realtà agricola piemontese e delle specifiche esigenze formative regionali, per uniformare i contenuti e le modalità formative, affinché gli enti accreditati possano dare avvio al corso, ha predisposto due documenti tecnici rispettivamente denominati "*Corso di formazione per giovani agricoltori e nuovi agricoltori di 150 ore - Disposizioni organizzative*" e "*Corso di formazione per giovani agricoltori e nuovi agricoltori di 150 ore - Moduli e argomenti*".

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

d e l i b e r a

- di approvare, ai sensi della legge regionale 63/1995 e del Decreto del "Ministero dell'Agricoltura, sicurezza alimentare e foreste" del 23 dicembre 2022, l'Allegato A "Corso di formazione per giovani agricoltori e nuovi agricoltori di 150 ore - Disposizioni organizzative" e l'Allegato B "Corso di formazione per giovani agricoltori e nuovi agricoltori di 150 ore - Moduli e argomenti", entrambi quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, disciplinanti le modalità di svolgimento del suddetto corso di formazione, gli argomenti dello stesso, i soggetti interessati e le disposizioni inerenti all'esame finale;

- di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Attuazione Programmi regionali relativi ai Servizi di Sviluppo" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice

Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 .

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Alberto CIRIO

Direzione della Giunta regionale
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 5 giugno 2023.

cr/